

Ragazzina salvata dalla prostituzione

Pubblicato: Mercoledì 7 Ottobre 2009

Era poco più che una bambina, ma era costretta a prostituirsi sulle strade di un paese straniero. È la storia drammatica di una ragazzina rumena che deve la sua salvezza alla polizia locale di Rho. Nella giornata di **lunedì 5 ottobre i vigili di Rho** hanno portato infatti a termine una **operazione anti-prostituzione sulle arterie cittadine** di comunicazione periferiche di Via Dei Fontanili e Viale De Gasperi. Proprio la segnalazione della ragazzina, fatta da cittadini preoccupati per il suo destino, ha dato il via all'operazione.

L'azione di lunedì ha visto impiegati dieci agenti, in borghese e divisa, che hanno identificato nei controlli una ventina di persone; durante il servizio mirato di Polizia è stata individuata una **ragazzina di circa 15 anni** già avviata alla prostituzione su strada: **era lei l'obiettivo dell'operazione messa in campo dagli uomini del Comando rhodense**. L'adolescente, infatti, era stata **segnalata da alcuni cittadini**, che, preoccupati, si erano rivolti alla Centrale Operativa di Corso Europa. A seguito delle segnalazioni, sono scattate immediatamente le indagini del servizio radiomobile della Polizia Locale, attraverso appostamenti e ricerca, per verificare la veridicità delle segnalazioni telefoniche, confermate dai fatti riscontrati nella mattinata del 5 Ottobre.

La ragazzina, che chiameremo "Lucia", individuata con altre giovani ragazze (maggioresenni), come lei **di nazionalità rumena**, era intenta inequivocabilmente a prostituirsi. La ragazzina, risultata sprovvista di documenti, non parlava la lingua italiana; è stata fermata e accompagnata presso il Comando della Polizia Locale per le procedure identificative, ma non prima della verifica della reale età della giovane, avvenuta presso l'Ospedale di Rho: qui i sanitari, attraverso radiografia dell'ulna e visite mediche, sono riusciti ad accertarle un'età di anni 15.

Immediata è stata la comunicazione alla Procura del Tribunale per i Minorenni di Milano e all'Ufficio Territoriale di Governo, per il contestuale **avvio delle procedure di rimpatrio internazionale assistito**; nel frattempo, la ragazza è stata accompagnata presso una struttura protetta. Dai riscontri effettuati la quindicenne è risultata essere in Italia da non molto tempo, circa un mese. L'ipotesi avanzata è che Lucia sia caduta nelle mani di personaggi senza scrupoli, i quali l'hanno avviata alla prostituzione su strada nell'hinterland milanese, insieme ad altre ragazze.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

